



Turismo, i 70 anni di Cavallino

VACANZE ALL'ARIA APERTA

CAVALLINO-TREPORTI Settant'anni di ospitalità, quasi 7 milioni di presenze turistiche, prima località balneare d'Italia e un avvio di stagione già definito positivo. Un avvio di stagione all'insegna dell'ottimismo quello che sta vivendo Cavallino-Treporti, conosciuta da tutti come la capitale europea del turismo all'aria aperta. A fare il punto è Francesco Berton, presidente di Asso-camping Cavallino-Treporti, che sottolinea come i primi mesi del 2025 confermino il forte richiamo del territorio per il pubblico internazionale, in particolare quello di lingua tedesca.

STAGIONE PROMETTENTE

«La stagione è partita bene – commenta Berton – grazie anche ai ponti di primavera come Pasqua e Primo Maggio, che hanno visto un'occupazione superiore al 50%. Ma è con le festività tedesche di Pentecoste, Ascensione e Corpus Domini che abbiamo registrato i dati più significativi, portando l'occupazione media dell'83%, secondo le rilevazioni di HBenchmark - Hospitality Data Intelligence, in crescita quindi dell'1-2% rispetto allo scorso anno».

Se giugno è stato caratterizzato da un'ottima affluenza, i dati previsionali per luglio e agosto indicano una sostanziale stabilità rispetto al 2024. Quella che si nota, nel corso degli anni, è però una trasformazione nei comportamenti dei turisti. «Notiamo che i periodi di vacanza si stanno leggermente accorciando – aggiunge il presidente di Asso-camping –, con una permanenza media comunque alta che si attesta intorno agli otto giorni, e si moltiplicano i soggiorni. Lo stesso ospite, infatti, torna più volte durante l'estate. Il turismo è più flessibile, ma il legame con la nostra località rimane forte».

NUOVI MERCATI

Un'evoluzione che si affianca

La capitale europea delle vacanze in libertà

► Sette milioni di presenze l'anno, prima località balneare d'Italia e record di presenze. Berton (Federcampeggi): «Qui si punta sulla qualità dei servizi»

anche alla crescita di nuovi mercati, oltre ai consolidati flussi da Germania, Austria e Svizzera si registra infatti un interesse crescente dai paesi dell'Est Europa come Polonia e Repubblica Ceca, sempre più attratti dal modello del turismo open-air. Ma il 2025 è anche un anno speciale per Cavallino-Treporti, perché si celebrano i 70 anni di turismo di questa terra, un tempo a vocazione agricola e oggi diventata, turisticamente parlando, la capitale europea del turismo *en plein air*. «Esattamente settant'anni fa – ricorda Francesco Berton – nasceva una delle prime strutture ricettive della zona. Da quel momento, questo territorio ha conosciuto uno sviluppo straordinario. Il turismo all'aria aperta qui si è evoluto fino a diventare sinonimo di qualità, innovazione e rispetto per l'ambiente. E' una crescita che continua, puntando però sulla qualità dei servizi».

Non a caso, nel corso di que-

A GIUGNO, GRAZIE ALLE FESTIVITÀ DEI PAESI DI LINGUA TEDESCA, AUMENTO FINO AL 3 PER CENTO DEGLI ARRIVI



TRA LAGUNA E CAMPAGNA Cavallino gode della vicinanza dell'entroterra e di Venezia

sti decenni il turismo in questa terra sospesa tra mare e laguna si è sempre evoluto. Anche perché, a dirla tutta, le sfide non sono mancate. «Dagli anni '80 con il problema delle alghe alla recente pandemia – ricorda il rappresentante dei campeggi – ogni momento difficile è stato brillantemente superato ma soprattutto ha stimolato un cambiamento positivo. Da questi momenti sono nati i parchi acquatici ed è cresciuta la sensibilità per la sostenibilità. Ancora, si è rafforzato il legame tra offerta turistica e valorizzazione del territorio». Non a caso oggi l'esperienza turistica a Cavallino-Treporti va addirittura oltre le strutture ricettive, tanto da includere natura, cultura, eventi e gastronomia. «I nostri ospiti – aggiunge il presidente di Asso-camping – cercano autenticità e benessere. Ogni anno cerchiamo di offrire qualcosa di nuovo, così da trasformare la fidelizzazione in una continua scoperta». Guardando al futuro, la direzione quindi è chiara. «Le nostre aziende continueranno a investire in qualità e servizi – conclude Berton – La sfida sarà mantenere un'offerta di altissimo livello, capace di attrarre ospiti internazionali e di rispondere a esigenze sempre più diversificate».

Giuseppe Babbo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FORMULA VINCENTE Una trentina i campeggi a Cavallino: ogni anno registrano 7 milioni di persone. A destra, il nuovo Aqua Park dell'Union Lido



Oggi accoglie 1 milione e 200mila persone

Dai pionieri tedeschi sulle moto Nsu negli anni '50 alle attuali "cinque stelle"



GLI ESORDI I primi arrivi dalla Germania negli anni '50

Tutto è iniziato nel 1955 con in sottofondo le canzoni di Domenico Modugno alimentando il desiderio di sole, mare e libertà. Nello stesso anno Angelo Macola, nonno dell'attuale amministratore delegato, e il socio Ignazio Vok, rappresentanti della Casa automobilistica tedesca Nsu, ricevettero l'incarico di trovare un luogo in Italia per le ferie dei propri dipendenti. Scelsero Cavallino, allora una terra agricola, e vi fondarono l'Nsu Lido, appunto il primo campeggio organizzato in Italia. Le potenzialità della struttura furono chiare fin da subito e l'ospite fu messo al centro di tutto. Le docce avevano l'acqua calda e fu introdotta la presenza del servizio medico per tutte le 24 ore. In più, Macola e Vok, iniziarono piantando giovani pioppi (oggi alberi ad alto fusto sono 20mila) per stabilizzare il terreno e offrire ombra ai campeggiatori. Fin dall'inizio, Union Lido si distinse per una visione moderna e innovativa: i servizi erano progettati e non improvvisati. Di fattosi trattava di un concetto nuovo

per l'epoca, che incontrò subito il favore degli ospiti. Una filosofia mantenuta negli anni, evolvendosi i servizi e la qualità nel tempo. I primi ospiti arrivavano in moto dalla Baviera, tende arrotolate sul portapacchi, per poi passare ai primi modelli della Nsu Prinz. Negli anni '70, con la scomparsa del marchio Nsu (assorbito da Audi), i due fondatori proseguirono l'attività turistica ribattezzandola Union Lido. Da quel momento Union Lido ha saputo crescere e innovarsi, passando di generazione in generazione. Circa 500 i collaboratori, tra personale diretto e indiretto. Gli arrivi, invece, provengono da tutta Europa per oltre 1.200.000 presenze registrate ogni anno. Col tempo la struttura è cresciuta fino a diventare un riferimento per il turismo open air in Europa. Da villaggio riservato a motociclisti Nsu, si è trasformato in una grande struttura turistica open air con ospiti di tutte le nazionalità, diventando il primo campeggio cinque stelle d'Italia.

G.Bab.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STORIE D'IMPRESA

CAVALLINO-TREPORTI Primo campeggio a nascere in Italia, primo campeggio a conquistare le cinque stelle in Italia e da alcuni decenni tra i riferimenti assoluti in Europa per le vacanze *en plein air*. È simbolo della crescita turistica di un intero territorio. O più semplicemente una storia lunga 70 anni che ha permesso di sviluppare una vera e propria cittadina sospesa tra mare e pineta con chiese, ristoranti, uffici, bar, alberghi, spettacoli, piste da ballo, un pronto soccorso, persino un ospedale veterinario con ambulanza per cani. Tutto all'interno del campeggio più grande d'Europa. Esteso su 72 ettari, domani l'Union Lido celebrerà i suoi 70 anni di storia. Un'occasione per celebrare quella che è definita come la magia dell'estate, con il taglio del nastro del nuovo parco acquatico Aqua Park Speedy Island con la partecipazione, tra gli altri, del ministro Carlo Nordio e del governatore del Veneto Luca Zaia.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

«Quando venne aperto il campeggio – spiega l'amministratore delegato di Union Lido, Alessandro Sgaravatti – da subito venne avviato un concetto nuovo per l'epoca, vale a dire offrire dei servizi innovativi per la vacanza all'aria aperta. Fu una filosofia che incontrò subito il favore degli ospiti e che, nel corso degli anni, ci ha sempre accompagnato, aiutandoci a crescere anno dopo anno». Un percorso che nella realtà ha seguito anche lo sviluppo di Cavallino-Treporti. «La tendenza del turismo outdoor – prosegue l'Ad – è in costante aumento a livello globale. Cavallino-Treporti è diventato un polo turistico d'eccellenza, con 28 campeggi, ognuno impegnato in investimenti mirati per stare al passo con i tempi. Oggi, però, l'aumento più che sulle presenze deve essere sulla qualità. Noi abbiamo scelto di puntare su una miglior qualità, allargando per esempio le piazzole. Di conseguenza abbiamo ridotto il numero degli ospiti, passan-

L'Union Lido si regala il nuovo Aqua Park e piazzole extra-large

► L'ad Sgaravatti: «Vogliamo offrire più spazio agli ospiti. Ne avremo mille in meno, ma daremo un'esperienza unica»



CINQUE STELLE Alessandro Sgaravatti, ad del camping Union Lido, unica struttura a cinque stelle in Italia

do da 12.200 a circa 11.200, con servizi più personalizzati. Tutto questo incrementando il fatturato».

PARCO ACQUATICO

In questo contesto nasce anche il nuovo parco acquatico, sviluppato sul sedime del precedente, ampliato con scivoli baby, zone relax genitori e attrazioni avventurose come le Speedy Falls. «C'era la necessità di riqualificare questo parco realizzato nel 1990, nell'anno in cui le alghe misero in crisi il turismo – sottolinea Sgaravatti – C'è una nuova tematizzazione, una piscina natatoria di 25 metri e una piscina relax. L'obiettivo è rafforzare la posizione della struttura verso un target preciso: le fami-



glie con bambini 0-12 anni, che oggi rappresentano il 66% della clientela mentre 10 anni fa erano il 54%. Con i due parchi, oggi abbiamo una superficie acquatica complessiva di oltre 2,5 ettari».

Quale sarà la prossima evoluzione di Union Lido? «Spazio, silenzio e servizi alla persona – conclude Sgaravatti – sono le parole chiave del futuro. Ci saran-

no spazi più ampi e nuovi servizi per il benessere. L'esperienza dovrà essere digitale, accessibile tramite App, ma anche autentica, capace di regalare emozioni».

LA FESTA

Domani, dalle 19, al Cavallino Sport Center ci sarà il riconoscimento agli ospiti più legati a questa struttura, a chi vi trascorrerà ogni anno le vacanze e ha visto il camping evolversi. Alle 21.30 lo spettacolo acrobatico e quello con i fontane luminose. Verrà proposta una coreografia di luci, colori e musica completamente sostenibile, senza rumore né impatto ambientale.

G.Bab.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DOMANI ALLE 19
ALLO SPORT CENTER
LA FESTA CON SHOW
LUMINOSI E MUSICA:
PRESENTI ANCHE ZAIA
E IL MINISTRO NORDIO**